

"CITTA' DEL TEMPO LIBERO "CITTA' DI MESTRE"

e dl

INCONTRI PRESSO L'ISTITUTO BERNA APRILE – MAGGIO 2025

Il corso viene proposto sia al Berna sia al Manin

LUNEDI' 7 apr

Ore 15,30

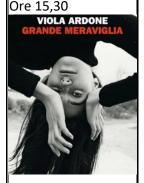


ANNA NASTI - 🦃

Letteratura e Cinema - Gabriel Garcìa Marquez, L'amore ai tempi del colera

È un romanzo che merita appieno la sua fama. Con scrittura dolce, scorrevole, a volte meravigliosa, racconta, nel dipanarsi del tempo, il lungo durare di un amore contrastato e difficile, che pare perdersi nell'impossibile. Invece si distende negli anni ricchi di tanti eventi, con la consapevolezza assoluta che esso troverà la sua attuazione, attraversando atmosfere di sospensione tutte volte al magico luminosissimo finale. La fedeltà completa del protagonista attraverserà l'esperienza di un numero altissimo di rapporti erotici, vissuti quasi fossero una sorta di formazione, perché tutta la femminilità del mondo gli serve per amare lei, per condurlo all'amore esclusivo e perfetto per Fermina Daza: in cinquantun anni, nove mesi e quattro giorni "non era passato giorno senza che accadesse qualcosa che gliela faceva ricordare". La vita di Florentino Ariza, ogni suo gesto, tutti suoi successi economici e sociali poggiano su tale "ambizione d'amore che nessuna contrarietà di questo né dell'altro mondo sarebbe riuscita ad eliminare". E dell'uomo anziano, perseverante, infinitamente dolce e paziente si innamorerà infine Florentina. La scrittura, come sospesa tra realtà e finzione, favola e accadimento reale, caratterizza Gabriel García Marquez, uno degli autori maggiormente rappresentativi del "Realismo magico", importante modalità narrativa della letteratura sudamericana del '900. Visione del film omonimo del 2007 diretto da Mike Newell.

LUNEDI' 14 e 28 apr 5 mag



CLAUDIO PERESSIN - §

Letteratura e Cinema - Viola Nardone, Grande Meraviglia

Quest'anno proporrò una storia vera (per il primo incontro di 2 ore) proiettando alcuni stralci dal docufilm di Maurizio Sciarra E allora slegalo, e un'opera teatrale Muri, di Renato Sarti. La vicenda: Un giovane psichiatra, che era stato imprigionato durante la seconda guerra mondiale per le sue idee antifasciste e che aveva letto Se questo è un uomo di Primo Levi rimanendone profondamente turbato, quando arriva a dirigere il manicomio di Gorizia, non può accettare che i malati di mente vivano in un lager. E compie un esperimento antropologico di senso opposto a quello subito da Primo Levi: se a Levi era stata tolta l'umanità, lui decide di restituirla a uomini e donne a cui era stata negata. Abolirà l'uso dell'elettroshock e di altre pratiche barbare, facendo diventare il dialogo, il rispetto e la comprensione i capisaldi della sua prassi terapeutica. Da lì inizia una rivoluzione, medica, antropologica e filosofica, che porterà dapprima all'apertura dei manicomi e poi alla loro soppressione, a partire dal 1978, quando verrà approvata la legge 180. Quel giovane uomo si chiamava Franco Basaglia. A questa vicenda si è ispirata Viola Nardone con Grande Meraviglia, il titolo del suo ultimo romanzo, che narra la storia di una ragazzina, nata e cresciuta all'interno di un manicomio, che un giorno incontra un giovane psichiatra basagliano, il dottor Fausto Meraviglia.

Dedico questi incontri alla memoria di mio Zio Emilio, che ha trascorso nel manicomio di San Clemente 53 anni della sua vita travagliata.

LUNEDI' 28 apr 5 mag Ore 16,45



MARIO RUFFINO

Viaggi virtuali – I borghi più belli d'Italia

Alla scoperta dei piccoli borghi del nostro Paese. Rivivere la storia, il fascino e l'atmosfera incantata dei borghi italiani dove il tempo sembra essersi fermato.

GIOVEDI' 3, 10 apr Ore 15,30

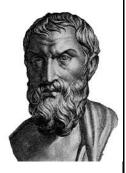


CLAUDIA SALVIATO - §

Religione - Il monachesimo nelle religioni e nel cristianesimo

Le origini del monachesimo sono antiche, in quanto il monachesimo è presente in molte religioni, e in epoca precristiana, con tradizioni diverse e aspetti comuni. Il monachesimo cristiano si è sviluppato prima in Oriente e poi in Occidente con San Benedetto da Norcia, segnando le basi culturali e religiose dell'Europa. È sempre interessante approfondire la storia e le caratteristiche dei fondatori, per non confondere il Monachesimo con il Francescanesimo, e così nei nostri viaggi, alla scoperta di Abbazie e Certose, non fare confusione con i Conventi e non chiamare "frati" quelli che invece sono i "monaci" o le monache di ordini a volte diversi fra loro.

GIOVEDI' 3 e 10 apr Ore 16,45



SILVIA TALLURI --

Letteratura - Lucrezio: un illuminista a Roma

"lo annuncio cose inaudite". Con questo messaggio rivoluzionario Tito Lucrezio Caro irrompe nella conservatrice Roma repubblicana del I secolo a.C.

Il suo monumentale poema didascalico, il De rerum natura, espone la dottrina filosofica di Epicuro, con la quale Lucrezio mira a riscattare l'uomo dalle tenebre dell'ignoranza e della superstizione attraverso i lumi della conoscenza scientifica. Solo tramite la conoscenza della natura e dei suoi meccanismi, infatti, l'uomo può liberarsi dalle paure ancestrali e dalle passioni perturbatrici e raggiungere una autentica pace interiore.

Lo scandaloso poema, a lungo vittima della "congiura del silenzio", si rivela anche oggi una lettura appassionante e rappresenta tuttora una delle celebrazioni più alte della ragione e della scienza.

1h: L'epicureismo in Grecia e a Roma; la misteriosa vita di Lucrezio

2h: Lettura e commento di alcuni brani del De rerum natura

GIOVEDI' 8 mag Ore 15,30



DANIELA CORNAVIERA E ORNELLA LARI

Intelligenza Artificiale - Una rivoluzione epocale Riflessioni ed esempi

Il modulo si svolge in due momenti: il primo lunedì 24 marzo, prima ora, il secondo nell'intero pomeriggio di giovedì 8 maggio.

Si partirà da alcuni brevi video sull'Intelligenza artificiale per evidenziarne i punti essenziali e le parole chiave, allo scopo di capire cosa è l'IA e coglierne le specificità. In particolare si evidenzierà la differenza tra i motori di ricerca e l'intelligenza artificiale.

Si vedrà poi come opera l'IA e come si "nutre", considerando in particolare il lavoro di etichettatura. Riflessione sul suo impatto dal punto di vista etico e sociale.

Si forniranno poi alcuni esempi di compiti (composizione di testi, di immagini...) richiesti all'intelligenza artificiale in diretta e si verificheranno i limiti del suo campo di azione.



"CITTA' DI MESTRE"



INCONTRI PRESSO IL CENTRO CULTURALE CANDIANI

APRILE - MAGGIO 2025

MERCOLEDI' 2 apr Ore 16,00



SALUTE E BENESSERE A TUTTE LE ETA' Le ultime frontiere della medicina

a cura di Fabrizio DAL MORO, urologo

Nel campo della medicina si sta assistendo a progressi rivoluzionari che stanno radicalmente trasformando non solo la figura del medico, ma anche quella del paziente. Possiamo raggruppare le principali trasformazioni in quattro grandi aree. La prima grande area è quella dell'impatto dell'intelligenza artificiale (IA) nella diagnosi, con un notevole miglioramento dell'accuratezza e la velocità delle diagnosi. L'IA, attraverso algoritmi avanzati, può analizzare grandi volumi di dati medici, permettendo diagnosi precoci, specialmente in campi come l'oncologia e la radiologia. Seconda grande area è quella della chirurgia in cui recentemente le tecniche operatorie sono state profondamente influenzate dall'introduzione della chirurgia mininvasiva, soprattutto robotica. Queste tecnologie permettono procedure più precise, riducendo il rischio di complicazioni e il tempo di recupero del paziente. Terza area è quella della terapia medica personalizzata che rappresenta un cambiamento paradigmatico nel trattamento non solo delle malattie genetiche, ma anche di quelle neoplastiche e delle patologie croniche. Attraverso la modifica diretta del DNA del paziente, queste terapie mirano a correggere le radici genetiche delle malattie piuttosto che i sintomi, offrendo soluzioni a lungo termine e personalizzate. Infine, la biotecnologia ha aperto la strada alla produzione di organi trapiantabili mediante la stampa 3D e l'uso di animali geneticamente modificati come fonti di organi compatibili. Le stampe 3D di organi e tessuti biologici stanno diventando una realtà promettente per risolvere la cronica carenza di organi disponibili per i trapianti, mentre gli animali geneticamente modificati offrono una nuova frontiera per i trapianti interspecie. Questi sviluppi non solo promettono di estendere la longevità e migliorare la qualità della vita, ma sollevano anche importanti questioni etiche e regolatorie che necessitano di essere analizzate con urgenza.

MERCOLEDI' <mark>9 apr</mark> Ore 16,00



SALUTE E BENESSERE A TUTTE LE ETA' Sofferenza psichica. Prima e dopo Basaglia.

a cura di Mario NOVELLO, psichiatra e Claudio PERESSIN

Un giovane psichiatra veneziano, che era stato imprigionato durante la seconda guerra mondiale per le sue idee antifasciste, che aveva letto Se questo è un uomo di Primo Levi rimanendone profondamente turbato, che si era nutrito degli apporti della filosofia fenomenologica, quando arriva a dirigere il manicomio di Gorizia non può accettare che i malati vivano in un lager, capisce immediatamente che il manicomio non può rispondere alle esigenze della sofferenza psichica. Compirà un esperimento antropologico di senso opposto a quello subito da Primo Levi: se a Levi era stata tolta l'umanità, lui decide di restituirla a uomini e donne a cui era stata negata. Comprenderà subito che il manicomio non può essere riformato ma soltanto distrutto e la distruzione del manicomio diventerà l'impresa della sua vita, dall'esito non certo. Abolirà l'uso della contenzione ("mi no firmo"), dell'elettroshock e di altre pratiche barbare, facendo diventare il dialogo il rispetto e la comprensione i capisaldi della sua prassi terapeutica. Da lì inizia una rivoluzione, medica, antropologica, filosofica, che oltrepasserà i confini italiani, che porterà dapprima all'apertura dei manicomi alla città e successivamente alla loro soppressione, quando nel 1978, dopo anni di lotte, verrà approvata la Legge 180. Quel giovane uomo si chiamava Franco Basaglia. In un momento in cui si riaffacciano teorie riduzionistiche della malattia mentale, non si aboliscono le contenzioni, si rivaluta l'elettroshock, dilagano nuovi contenitori di grandi gruppi privati, con l'unico scopo del profitto e senza progettualità di cura e di reinserimento per le persone con sofferenza psichica.

Mario Novello, che con Basaglia ha lavorato per alcuni anni a Trieste e dal 1995 al 2012 ha diretto il Dipartimento di Salute Mentale di Udine, portando a compimento la chiusura dell'ospedale psichiatrico e sviluppando un sistema di servizi territoriali di salute mentale, ripercorrerà la vicenda umana e professionale di Franco Basaglia, con il supporto del prof. Claudio Peressin.

Verranno proiettate immagini tratte dal docufilm E tu slegalo di Maurizio Sciarra.

MERCOLEDI' 16 apr Ore 16,00



MERCOLEDI' 30 apr Ore 16,00

Le voci degli strumenti della musica di tradizione



Stefano Patron: flauto - Giuseppe Palumbo: violino gi Frugato: ghironda - Pietro Di Iorio: nychelharpa e vie Loris Niero: cornamusa e tamburo a corde Marinello Borsani organetto distonico

MERCOLEDI' 7 mag Ore 16,00



VENEZIA 1968 - 2023

Tra innovazione culturale, regressione civile e riscatto sociale

A cura di Francesco LEONCINI con Maria Rosa SUNSERI e Paolo STEFFINLONGO Il saggio a più mani è un viaggio tra memoria e futuro, una raccolta di letture e strumenti per ripensare la città in chiave più equa e inclusiva.

Francesco Leoncini, curatore del volume, e Maria Rosa Sunseri, tra gli autori del libro, oltre a fare memoria del passato, offriranno una riflessione sul presente, analizzando le trasformazioni economiche e sociali di Venezia e della sua area metropolitana, un contesto urbano ormai da troppo tempo oggetto di devastanti operazioni quali svilimento abitativo e sovraffollamento turistico incontrollato.

Senza una nuova linfa vitale che recuperi le motivazioni profonde della sua necessità di esistere, Venezia è destinata a diventare solo il simulacro di sé stessa. Ma c'è ancora un'ultima chiamata per la città e la sua terraferma.

LE VOCI DEGLI STRUMENTI DELLA MUSICA DI TRADIZIONE

Stefano PATRON: flauto - Giuseppe PALUMBO: violino - Luigi FRUGATO: ghironda Pietro DI IORIO: nyckelharpa e viella - Loris NIERO: cornamusa e tamburo a corde Marinella BORSANI organetto diatonico

Nel corso dell'incontro, un piccolo gruppo di appassionati di questo genere di musica, presenteranno alcuni strumenti che vengono dal passato.

L'obiettivo è quello di far conoscere le tradizioni musicali che ci hanno preceduto per apprezzarne la freschezza e l'autenticità.

Stefano Patron presenterà il flauto nella sua evoluzione storica;

Giuseppe Palumbo illustrerà l'evoluzione del violino dall'età barocca a quella moderna;

Luigi Frugato farà ascoltare il suono della ghironda e ne descriverà gli aspetti tecnici;

Loris Niero porterà la cornamusa e il tamburo a corde, strumento dimenticato e da lui ricostruito; Pietro Di Jorio presenterà una serie di strumenti a corda tra cui le inconsuete nyckelharpa e viella;

Marinella Borsani farà ascoltare l'organetto diatonico, antenato della fisarmonica.

Oltre a far sentire, durante le presentazioni, le voci degli strumenti, verranno eseguiti dei brani d'insieme anche cantati.

VITE ALL'OMBRA DELLA LUCE MADRI DI "GRANDI"

testo di Giovanna ZANUSO

Se si dà credito al noto detto: "Dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna", dovrebbe valere anche quello: "Dietro un grande uomo, c'è sempre una grande madre".

Da questo presupposto, è nata l'idea di spostare l'obiettivo da alcuni "Grandi" che hanno illuminato la storia, alle loro madri, destinate all'anonimato, se non li avessero generati. Le conosceremo per quello che sono state, nel bene o nel meno bene, donne vissute in tempi, luoghi, contesti sociali tra loro lontani e diversi, ma tutte "grandi" di luce riflessa.

L'incontro, dall'insolita chiave di lettura, attraverso un ideale viaggio tra Italia, Austria e Francia, sfoglia la vita della madre del poliedrico genio rinascimentale, del seduttore per antonomasia, di uno dei massimi poeti e letterati dell'Ottocento, le madri di quarto illustri operisti tra il '700 e l'Otto-Novecento, la madre del "maestro" del romanzo moderno e del più versatile e discusso poeta del '900.

Un ideale viaggio alla ricerca delle sfumature dell'amore materno viste, anche, dalla parte degli immortali figli.